



MARILENA PARADISI – IVAN MACERA

“THE CAVE” - dialogues between echoes of stone
Dialoghi tra echi di pietra (Silta Records, 2013)

Marilena Paradisi- voce, creature ed elementi
Ivan Macera- percussioni, flautino, pietre ed elementi

*THE CAVE- dialogues between
of stone*

TRACKLIST

1. *Echoes of Water* 4:53
2. *Darkness* 00:41
3. *Echoes of stone* 03:35
4. *The Hunters* 03:10
5. *Flutes Wind* 03:33
6. *The Shaman* 01:43
7. *The Spirits* 00:39
8. *Echoes of Arc* 03:06
9. *The Spell* 01:29
10. *The First Sign* 03:27
11. *Creatures* 04:04
12. *Looking at the light*
04:59

E' uscito il 17 Giugno per l'etichetta Silta Records, il live album **“The Cave – dialogues between echoes of stone”**, settimo cd come leader della vocalist e compositrice **Marilena Paradisi**, in duo per questo lavoro con l'eclettico percussionista **Ivan Macera**. Registrato dal vivo, al Teatro Cantiere di Roma, il disco è un progetto di ricerca compiuto dai due artisti sulle atmosfere e i mondi sonori che possono aver accompagnato la vita nelle caverne nell'era paleolitica. La loro ricerca sul suono è partita dal timbro, dal colore, dalla risonanza naturale delle pareti di pietra e degli echi in rapporto alla voce. Un viaggio a ritroso nel tempo, che cerca di recuperare il rapporto istintivo che si è creato tra l'uomo il suono puro, un disco dal forte impatto emotivo che ci riporta a contatto con le nostre origini primordiali e gli elementi naturali della nostra esistenza come il fuoco, l'acqua, il vento. A tal fine Marilena Paradisi e Ivan Macera non solo hanno allestito un set ad hoc, dove suonano entrambi numerosi strumenti come: rombi rotanti, sonagliere di conchiglie, raschiatori in legno, lastre di terracotta, tamburo sciamanico, sonagliere di foglie di magnolia, foglie secche, flautino in legno, acqua, percussioni, grancassa, effetti elettronici (vetro e metallo improbabili per l'epoca ma vicini per sonorità) ma ne hanno anche curato la costruzione stessa. Così la ricerca sul suono “The Cave” è un

affascinante viaggio sonoro fino alle radici della terra dove elementi naturali, echi, rumori, voci e suoni animali ci riportano indietro a quel punto di non ritorno dove l'Arte ha avuto il suo inizio. “Arte inutile”, arte come ricerca del senso estetico e della bellezza, arte come intima esigenza dell'espressione dell'essere umano. Un viaggio immaginario alla ricerca dei suoni, microscopici e impalpabili, potenti e risonanti, che si possono udire nel silenzio sospeso di una caverna. Comprendere l'arte rupestre attraverso la musica, cercando di tradurre in suono la forza evocativa, la creatività e i sentimenti, i suoni che hanno ispirato i primi “artisti”, che si suppone fossero donne, è la prerogativa dei due musicisti. La voce femminile richiama, rievoca e si ispira a queste vaghe immagini di prime donne artiste. **The Cave – dialogues between echoes of stone** è un disco di musica contemporanea composto da 12 tracce che con la loro forza evocativa ci catapultano in una sorta di sospensione del tempo. Attraverso una continua ricerca sonora, che lascia spazio all'improvvisazione e alla sperimentazione, Marilena Paradisi ed Ivan Macera costruiscono un preciso percorso musicale che induce lo spettatore ad un viaggio intimo e confidenziale nel proprio inconscio.

Questa affascinante ricerca sul suono è partita dagli studi di Igor Reznicoff, secondo cui **la più alta concentrazione di pitture rupestri corrisponde ai luoghi di maggiore risonanza acustica**, e le tribù paleolitiche si orientavano nel buio dei cunicoli attraverso la loro voce sentendone le risonanze e gli echi. Mentre in zone o passaggi dall'acustica impossibile i primitivi tracciavano una linea rossa. E' infatti il rapporto con l'ECO, con questa presenza di suono così pregnante e misteriosa il filo conduttore di tutto l'album.

Il sound set:

La **costruzione di strumenti per il live set**, curato da Ivan Macera, ha seguito un filo di ricerca sul "suono" che i due artisti hanno immaginato all'interno di una caverna, partendo dal timbro, dal colore, dalla risonanza naturale delle pareti di pietra e degli echi in rapporto alla voce, usando a tal fine oltre a strumenti quali rombi rotanti, conchiglie preparate, raschiatori, pietre, fischietti, foglie, anche materiali improbabili per quell'epoca, ma vicini per sonorità, come il metallo ed il vetro.

Strumenti:

Voce, cristallofono, sassolini, acqua, percussioni, raschiatori in legno, ciottoli di fiume, lastre di terracotta, lastre di onice, fischietti, sonagliere di foglie di magnolia, sonagliere di conchiglie, tamburo sciamanico, foglie secche, rombi rotanti in legno, due conchiglie preparate, campane tubolari, arco sonoro, flautino in legno, grancassa, effetti elettronici.

BIOGRAFIA:

MARILENA PARADISI



Vocalist, compositrice, improvvisatrice, la sua espressività spazia dal jazz alla musica contemporanea, instancabile ricercatrice sull'uso e sulla sperimentazione della voce. Ha ottenuto riconoscimenti internazionali per lo spessore espressivo e interpretativo, con recensioni sui principali magazine internazionali di settore. Dal 2002 al 2011, Marilena pubblica ben 6 album a suo nome in collaborazione con importanti musicisti italiani e internazionali. I primi tre di jazz: **"I'll Never Be The Same"** (Philology 2002), col trio di Eliot Zigmund, **"Intimate Conversation"** (Abeat Records 2004) in duo col c.bassista Pietro Leveratto, il Cd Live **"Pensiero" Omaggio a Gino Paoli**, in trio con Renato

Sellani e Dino Piana (Philology 2007). Gli ultimi tre di contemporanea e improvvisazione totale, **"Raibow Inside"** (Silta Records 2010), con il chitarrista Arturo Tallini, **"Prelude For Voice and Silence"** (Silta Classics, 2011) voce sola e in duo con la cantante giapponese **Michiko Hirayama**. Ed ultimo "Come Dirti", special guest **Stefania Tallini**, sesto CD a suo nome. Ha studiato la vocalità di varie parti del mondo, tra le quali l'India, dove si è recata nel 2009 in Mumbai per tre mesi, a studiare i Ragas e il canto classico Indústani. Qui ha cantato col grande pianista indiano Louis Banks e il suo trio al Bangalore Jazz Festival e al Blue Frog in Mumbai. Con i suoi progetti artistici Marilena si è esibita oltre che in Italia anche a New York, Lisbona, Madrid e soprattutto Berlino. www.marilenaparadisi.com

IVAN MACERA



Batterista e percussionista contemporaneo. Focalizza il suo percorso su un approccio tanto personale quanto melodico e di naturale sperimentazione della percussione, esprimendosi soprattutto nell'ambito dell'improvvisazione e della musica contemporanea, portando l'esperienza emotiva del suono anche in campo didattico conducendo laboratori di improvvisazione. Come percussionista collabora, oltre che con la vocalist e improvvisatrice Marilena Paradisi, con il polistrumentista e ricercatore vocale Mauro Tiberi, con la cantante giapponese Michiko Hirayama, etc. Come batterista fa parte stabilmente del gruppo "Pane" con cui ha pubblicato diverse incisioni discografiche: *Pane* (2003), lavoro alle prese con la contemporaneità; *Tutta la dolcezza ai vermi* (Lilium/Venus 2008), l'osservazione rivolta alla terra, alla rigenerazione che segue ogni compiersi di ciclo naturale (Lucrezio); ed infine *Orsa Maggiore* (Dischi dell'Orsa/Controfase/NML 2011), accolto molto positivamente dalla critica nazionale. Ha partecipato ad importanti festival e manifestazioni tra cui **Festa Europea della Musica**, **Poesis**, **Concerto del Primo Maggio**, **Festival Internazionale di Poesia di Genova**, etc.

LINK

Trailer YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=MWuh3VKJKow>

Facebook: <http://www.facebook.com/TheCaveDialoguesBetweenEchoesOfStone?ref=ts>

iTunes: <https://itunes.apple.com/it/album/cave-dialogues-between-echoes/id648899859>

Credits

Recorded Live at Cantiere Rome, 23-3-2013

Producer: **Marilena Paradisi**

Executive producer: **Silfa Records**

Original project, conception and arrangements: **Marilena Paradisi**

Music : **Marilena Paradisi e Ivan Macera**

Sound setting and equipment : **Ivan Macera**

Recorded, mixed and mastered by **Clive Simpson**

Photo by **Paolo Soriani**

Graphic design by **Enrico Natoli** www.enriconatoli.net

Artists:

www.marilenaparadisi.com

marilenaparadisijazz@gmail.com

m.ivan@live.it

Ufficio stampa: Marina Luca

E-mail mlmarinaluca@gmail.com

Personal + 39 339 7716731